



REGIONE MOLISE

DIPARTIMENTO TERZO

Servizio Risorse umane

ALLEGATO F

Il Direttore del Dipartimento Terzo

RENDE NOTO il seguente

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno in categoria D, profilo professionale "specialista in mercato e servizi per il lavoro", posizione economica "D1", presso l'Amministrazione regionale finalizzato al potenziamento dei Centri per l'impiego (art. 1, comma 258, della L. n. 145/2018)

Codice avviso: **TI_CPI_D_SML_2021**

Art. 1

Istituzione e finalità

1. La Regione Molise indice una procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale in categoria "D", profilo professionale "**specialista in mercato e servizi per il lavoro**", posizione economica "D1", secondo quanto previsto nel Piano triennale dei fabbisogni professionali 2021 - 2023 di cui alla DGR n. 172/2021 e DGR n. 206/2021.
2. La Regione Molise garantisce adeguata pubblicità della procedura e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, la pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, rispetto del principio di trasparenza, imparzialità ed economicità.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di incrementare il numero dei posti da coprire con la presente procedura concorsuale al verificarsi delle condizioni di modificazione del PTFP 2021- 2023 in relazione alle eventuali accresciute disponibilità finanziarie assicurate dallo Stato per la finalità di cui alla presente iniziativa.
4. La copertura dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli art. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento. Nel caso in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli articoli richiamati, il presente bando si intenderà revocato. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. I candidati non possono vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
5. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019 la presente procedura concorsuale viene effettuata senza il previo esperimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
6. L'Amministrazione regionale risulta aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. in relazione alla copertura dei posti.
7. La Regione Molise, ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento della presente procedura concorsuale, rispetta e si conforma al Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021.

Art. 2

Oggetto

1. L'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno è finalizzata allo svolgimento delle mansioni connesse alla categoria giuridica "D", profilo professionale "**specialista in mercato e servizi per il lavoro**", secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. e dal vigente mansionario regionale per la categoria di appartenenza di cui alla DGR n. 712/2002 e ss.mm.ii..

Art. 3

Trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante al personale assunto a tempo indeterminato ai sensi del presente avviso è quello previsto per la categoria "D", posizione economica "D1", dal Contratto Collettivo Nazionale



di Lavoro del comparto “Funzioni Locali” in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Possono partecipare alla presente procedura concorsuale coloro che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’Unione europea;
 - b. godimento dei diritti politici e civili;
 - c. iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
 - d. non essere stati esclusi dall’elettorato attivo;
 - e. non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o licenziati da altre pubbliche amministrazioni;
 - f. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - g. non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - h. non essere decaduti dall’impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - i. età non inferiore agli anni 18;
 - j. non essere in posizione di quiescenza né di collocamento a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - k. ottima padronanza nell’uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi.
2. Coloro che partecipano alla presente procedura concorsuale devono essere in possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso alla categoria “D” profilo professionale “amministrativo contabile”:
 - diploma di laurea in giurisprudenza, in economia, economia aziendale, discipline economiche e sociali e/o titoli equipollenti per legge, conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario equiparata ai titoli precedentemente nominati (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);
 - ovvero laurea triennale ad indirizzo giuridico e/o economico conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la vigente normativa;
3. Per i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, che devono essere comunque in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana al fine della partecipazione alla presente procedura, l’equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni legislative vigenti.
4. Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero devono indicare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del medesimo titolo di studio posseduto rispetto ai titoli di studio rilasciati in Italia.
5. In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l’equipollenza stessa.
6. I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d’ammissione e confermati all’atto dell’assunzione.
7. Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, l’Amministrazione può disporre in ogni momento l’esclusione dal concorso.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso (“allegato G”), debitamente firmata e corredata dal curriculum professionale a pena di esclusione, nonché dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere inviata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: regionemolise@cert.regione.molise.it. (esclusivamente in formato “.pdf”).



2. Nell'oggetto della posta certificata il candidato deve porre unicamente la seguente dicitura: Codice avviso **TI_CPI_D-SML_2021**.
3. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale del Molise – sezione Albo pretorio.
4. La casella di posta elettronica certificata dalla quale il candidato invia la propria istanza di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere associata inequivocabilmente al nominativo del mittente.
5. La domanda può essere altresì inviata, fermi restanti i termini di scadenza innanzi indicati, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:
Regione Molise – Dipartimento Terzo - Servizio Risorse umane – via Genova, 11, 86100 Campobasso
Rispetto a tale modalità di invio, in ordine alla data di spedizione fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
6. Nel caso in cui il termine massimo di presentazione cada in giorno festivo, esso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa. In ogni caso, limitatamente alle istanze inviate con raccomandata A/R, non verranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nel termine indicato, dovessero pervenire alla Regione Molise oltre i 7 (sette) giorni successivi alla predetta data.
7. Sul retro della busta contenente la domanda, nel caso di scelta della modalità di invio mediante raccomandata A/R, deve essere riportata la dicitura: Codice avviso: **TI_CPI_D-SML_2021**.
8. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
9. In caso di invio attraverso la PEC, la domanda di partecipazione e il relativo allegati saranno ritenuti validi unicamente se inviati in formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili.

Art. 6 **Contenuto delle domande**

1. Al fine dell'ammissione alla presente procedura concorsuale, i candidati devono redigere una domanda in conformità allo schema allegato al presente Avviso (Allegato G), a pena di inammissibilità della candidatura.
2. La domanda deve essere datata e, a pena di esclusione, sottoscritta senza necessità di autenticazione.
3. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati.
4. Per le esperienze lavorative deve essere chiaramente documentata la durata in mesi, giorni e anni di ciascuna di esse. Qualora il candidato non indichi con precisione la durata delle esperienze lavorative maturate, la Commissione non potrà attribuire i punteggi di cui al successivo art. 12 del presente avviso.
5. Fermo restando le sanzioni penali previste dal DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati a seguito della pubblicazione della graduatoria emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata e non certificata al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;
 - c) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - d) godimento di diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - e) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - h) di non essere in posizione di quiescenza né essere stato collocato a riposo ai sensi della vigente



normativa in materia pensionistica;

- i) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
 - j) ottima padronanza nell'uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi.
7. Il candidato deve dichiarare di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente avviso e, in particolare, quanto contenuto nel presente avviso circa le modalità di comunicazione ai candidati.
 8. Il candidato deve specificare nella domanda, qualora sia portatore di handicap, l'ausilio di cui necessita nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992 n. 104, da comprovarsi mediante certificazioni rilasciate da competente struttura sanitaria.
 9. I suddetti documenti devono essere redatti, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritti in forma autografa e corredati di fotocopia di un documento di identità chiaro e leggibile del firmatario.
 10. Eventuali irregolarità della domanda inerenti elementi sanabili dovranno essere regolarizzate entro il termine richiesto dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione comporta esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 7

Cause di inammissibilità, irricevibilità e di esclusione

1. Costituiscono cause di irricevibilità alla presente procedura:
 - a. le domande che non pervengono entro i termini indicati dal bando.
2. Costituiscono cause di inammissibilità alla presente procedura:
 - a. utilizzo di un modello di domanda diverso da quello allegato al presente bando;
 - b. la domanda di partecipazione trasmessa in formato diverso dal PDF, con macroistruzioni e/o codici eseguibili.
3. Costituiscono cause di esclusione alla presente procedura:
 - a. non risultare in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
 - b. non allegare la domanda di partecipazione alla presente procedura;
 - c. inviare la domanda di partecipazione priva di firma autografa;
 - d. non allegare all'istanza di partecipazione il curriculum vitae e professionale, datato e firmato, che deve in particolare evidenziare la propria formazione culturale, le esperienze professionali maturate, le capacità e attitudini possedute, le esperienze formative;
 - e. non utilizzare, per l'invio della domanda di partecipazione, una casella di posta elettronica certificata chiaramente associata al mittente;
 - f. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, non indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del medesimo titolo di studio posseduto rispetto ai titoli di studio rilasciati in Italia;
 - g. non autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8

Regolarizzazione della domanda e/o degli elementi sanabili

1. Qualora nella domanda di partecipazione e/o nella documentazione allegata risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane invita il candidato a perfezionare l'istanza e/o la documentazione allegata, fissandone il termine massimo.
2. Qualora il candidato non consegni la documentazione entro i termini richiesti, verrà escluso definitivamente dalla presente procedura.
3. Le integrazioni alla domanda di partecipazione trasmesse autonomamente dai candidati dopo la scadenza del bando non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Art. 9

Riserve di legge e preferenze/precedenze

1. Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia di riserve di posti con riferimento



agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii..

2. La misura percentuale massima destinata alle riserve di posti non può superare la misura del 50% dei posti complessivamente messi a concorso.
3. A parità di punteggio e a parità di titoli, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii..
4. Gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito e di titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
5. Gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza posseduti ma non dichiarati nella domanda non verranno presi in considerazione.

Art. 10 **Commissione giudicatrice**

1. Il Direttore del Dipartimento Terzo con proprio atto nomina la Commissione giudicatrice che si conformerà ai principi e alle disposizioni contenute nel Regolamento regionale della Regione Molise 17 ottobre 2003, n. 3 nonché alla vigente normativa.

Art. 11 **Esame delle domande**

1. La verifica degli elementi necessari per la presentazione della domanda è condotta dal competente Servizio Risorse umane del Dipartimento Terzo.
2. Il Direttore del Dipartimento Terzo, con proprio provvedimento, prende atto della verifica in ordine all'ammissibilità dei candidati. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto all'inquadramento.
3. La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico, successive alla verifica delle predette condizioni di ammissibilità delle candidature competono ad apposita Commissione valutatrice di cui all'articolo 10 del presente avviso.
4. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal bando per l'ammissione alla presente procedura concorsuale comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 12 **Valutazione aggiuntiva dei candidati**

1. Per i titoli culturali posseduti e per le pubblicazioni eventualmente possedute, per il CV nella sua completezza, la Commissione può riconoscere ai candidati un **punteggio massimo complessivo** pari a **30 punti**, come di seguito specificato.
2. Per i titoli culturali e per le pubblicazioni scientifiche, la Commissione giudicatrice può attribuire un punteggio massimo pari a **20 punti** come di seguito specificato:
 - a. possesso dell'ulteriore diploma di laurea (vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica intesa quale percorso universitario completo della laurea triennale unita alla laurea specialistica) ovvero del titolo di laurea triennale: max **punti 1**. In caso di conseguimento di laurea specialistica (il c.d. "3 + 2") il punteggio attribuibile è pari a **1 punto**. Il punteggio massimo attribuibile ai candidati per la presente tipologia di titoli è pari a **punti 1**.
 - b. possesso del dottorato di ricerca: **punti 1**;
 - c. possesso di ulteriori diplomi di laurea (aggiuntivi rispetto a quelli indicati al precedente punto a), master (I e II livello), corsi di specializzazioni, alta formazione, iscrizione ad albi/ordini professionali, corsi di formazione: max punti **15 punti**.
 - d. per le pubblicazioni: max **punti 3**. Le pubblicazioni valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio sono quelle edite a mezzo stampa, su riviste scientifiche riconosciute con indicazione degli estremi di pubblicazione.
3. Per la valutazione complessiva del curriculum vitae professionale max **punti 10**. A tale fine sono valutabili le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire



Art. 13 **Prova preselettiva**

1. Qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura sia superiore a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, le medesime prove di concorso potranno essere precedute, secondo le valutazioni organizzative dell'Amministrazione, da una prova preselettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla la cui correzione sarà affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.
2. La prova preselettiva verterà sulle materie indicate al successivo art. 14, comma 2, del presente bando
3. Superano la prova preselettiva tutti i candidati che si posizionano nel numero di posti pari a 5 volte quelli messi a concorso (90 candidati), e comunque tutti quelli collocati ex aequo al novantesimo posto.
4. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 14 **Prova d'esame**

1. La prova d'esame, che si articolerà in una prova scritta e in una prova orale, sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire.
2. La prova scritta consisterà in una prova teorico – pratica avente la finalità di verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute rispetto a situazioni specifiche e/o casi problematici e/o predisposizioni di documenti o atti amministrativi. Le materie oggetto della prova scritta sono le seguenti:
 - a. conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019);
 - b. conoscenza dei servizi per l'impiego (servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018) e dei servizi previsti dal D.L. n. 4/2019;
 - c. conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale;
 - d. conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE;
 - e. conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali;
 - f. conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
 - g. elementi di diritto pubblico, diritto del lavoro e diritto amministrativo, diritto regionale e apparato burocratico amministrativo della regione Molise e degli enti e agenzie regionali;
 - h. nozioni in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, conoscenza in materia di trattamento dei dati personali e sensibili;
 - i. codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
3. Alla prova scritta può essere assegnato un punteggio massimo di **30 punti**. La prova scritta si intenderà superata con un punteggio minimo di **21 punti**.
4. La prova orale tenderà ad accertare, oltre alla verifica della conoscenza della lingua straniera (inglese/francese) o dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana, la conoscenza delle discipline indicate al comma 2 del presente articolo, intesa come capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere tesi, di rispondere alle obiezioni e di mediare tra diverse posizioni. Il colloquio sarà, altresì, orientato all'accertamento delle attitudini relazionali e comunicative del candidato.
5. La prova orale verterà inoltre sulle seguenti ulteriori materie:
 - a. organizzazione e ordinamento dell'Agenzia per l'impiego;
 - b. normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
 - c. tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
 - d. nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
 - e. consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro;
 - f. accertamento delle conoscenze informatiche.
6. Alla prova orale può essere assegnato un punteggio massimo di **30 punti**. La prova orale verrà superata con un punteggio minimo di **21 punti**.



7. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità nel giorno e nel luogo indicato dall'Amministrazione. I concorrenti che non si presenteranno alla prova d'esame saranno ritenuti rinunciatari ed esclusi dalla procedura.
8. La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale sarà considerata come rinuncia al concorso.
9. L'Amministrazione, per lo svolgimento della prova scritta e per la prova orale di cui ai precedenti commi, potrà valutare l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.
10. Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del virus da Covid – 19, la prova scritta potrà essere svolta anche in sedi decentrate ovvero in modalità telematica, ove possibile.

Art. 15 Calendario delle prove

1. La Regione stabilisce il calendario delle prove, la sede, la data e l'orario di svolgimento della prova che sarà portata a conoscenza dei candidati,
 - 15 giorni prima per la prova scritta,
 - 20 giorni prima per la prova orale,mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale al seguente indirizzo: www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.
2. La pubblicazione di cui al precedente comma vale come invito a partecipare alle prove senza necessità di ulteriore comunicazione.
3. Un eventuale rinvio della data di svolgimento della prova sarà portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito web istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.

Art. 16 Pubblicazioni

1. Il presente avviso di procedura concorsuale è pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Molise: www.regione.molise.it > Albo pretorio
www.regione.molise.it > selezioni e concorsi
www.regione.molise.it > amministrazione trasparente > bandi di concorso.
2. La pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente.
3. La pubblicazione di tutte le comunicazioni rese note secondo tali modalità, ai sensi della vigente normativa, assolve gli effetti di pubblicità legale ed ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Art. 17 Formazione della graduatoria e vincitori

1. Sulla base del punteggio ottenuto complessivamente dai singoli concorrenti, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito stilata in ordine decrescente, indicando accanto a ciascun nominativo il punteggio conseguito, come di seguito:
 - a) punteggio per titoli (max 30 punti);
 - b) punteggio prove d'esame (max 60 punti, tenuto conto delle singole votazioni riportate nella prova scritta e orale).
2. La graduatoria di merito, con l'indicazione dei vincitori della presente procedura, tenendo conto dei titoli di precedenza e preferenza nonché delle riserve previste dalla vigente normativa, è approvata con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo e pubblicata all'Albo pretorio on line.
3. L'efficacia della graduatoria è stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia.



Art. 18 Nomina del posto

1. I vincitori della presente procedura dovranno presentare alla Regione Molise – Dipartimento Terzo la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione. Nello stesso termine dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni regionali vigenti di settore.
2. La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina. La Regione Molise si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
3. Il candidato nominato vincitore che non assuma servizio alla data indicata sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.
4. Il vincitore verrà nominato in prova secondo la vigente normativa.
5. Il vincitore della presente procedura concorsuale, che per esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione può essere assegnato a una diversa struttura amministrativa regionale rispetto a quella di prima assegnazione, è obbligato a restare per cinque anni alle dipendenze della Regione Molise. Il vincitore inoltre non può essere comandato e/o distaccato presso altra pubblica amministrazione per il medesimo periodo.
6. Restano salvi tutti i poteri di autotutela per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuta in attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione.

Art. 19 Trattamento e protezione dei dati personali

1. L'Amministrazione regionale, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla procedura concorsuale esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda.
3. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura comparativa.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento Terzo, che individua il responsabile del procedimento.
5. I dati personali dei candidati vengono raccolti presso il Servizio Risorse umane per le finalità istituzionali.

Art. 20 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di procedura concorsuale, senza obbligo di comunicarne le motivazioni e senza che i partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle norme legislative nazionali vigenti in materia e, in quanto applicabili, alle disposizioni contenute nella disciplina della Regione Molise per l'accesso all'impiego.
3. Le comunicazioni effettuate sul sito web istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.
4. La presente iniziativa occupazionale è in ogni caso condizionata all'effettivo trasferimento da parte dello Stato delle necessarie risorse finanziarie dedicate.
5. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.



Informativa ai candidati (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Nel partecipare alla presente procedura concorsuale, i candidati comunicano i propri dati personali all'Amministrazione regionale del Molise, divenendo, ai sensi dell'art. 4.1 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) interessati al trattamento di tali dati e maturando i diritti previsti al Capo III dello stesso GDPR.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati.

- a) Il "Titolare" del trattamento è: Regione Molise; legale rappresentante: Presidente della Giunta regionale; sede: via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (Pec): regionemolise@cert.regione.molise.it
- b) L'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) il dott. Mario Cuculo che è contattabile attraverso i seguenti canali: mail: dpo@regione.molise.it; telefono 08744291.
- c) Ai sensi della vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza, sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale. Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., i dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente.
- d) Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.
- e) I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- f) Il candidato può esercitare i seguenti diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016:
 - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
 - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico). In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Dipartimento Terzo – Servizio Risorse umane, indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it.
- g) Reclamo. Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it
- h) Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.